



**Associazione Regionale  
Antiracket e Antiusura  
Famiglia e Sussidiarietà ETS**

**Bilancio  
di Missione 2023**

**approvato dall'Assemblea Soci**

**il 26-03-2024**



**COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO**

Angelo Festa – Presidente

Angela Radesca – Vice Presidente

Enza Paternoster – Consigliere

**REVISORE LEGALE UNICO**

Rag. Andrea D’Onofrio



**COMITATO TECNICO**

Il Comitato Tecnico per la valutazione delle istanze ai sensi della Legge 108/96 è composto da

Prof.ssa Carmela Sansone

Rag. Luciana Pelosi

Avv. Loredana Manicone

Rag. Teresa Radesca

Ufficio di Segreteria - Dott.ssa Marina Festa

*Papa Francesco: “nessuno si salva da solo,*

*siamo tutti nella stessa barca tra le tempeste della storia”*

## STATO PATRIMONIALE

Attività		Passività	
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>		<b>A) Patrimonio netto</b>	
<i>1) Quote associative o apporti ancora dovuti</i>		<i>1) Fondo di dotazione dell'ente</i>	
<b>Totale Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>0,00 €</b>	1.1) Fondo di dotazione dell'ente	135,00 €
		<b>Totale Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>135,00 €</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		<b>2) Patrimonio vincolato</b>	
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>2.1) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</i>	
		<b>Totale Patrimonio vincolato</b>	<b>5.800,00 €</b>
<i>2) Immobilizzazioni materiali</i>		<b>3) Patrimonio libero</b>	
2.1) Mobili e arredi	164,99 €	<b>4) Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	
2.2) Hardware - Software	4.919,60 €	<i>4.1) Avanzo/disavanzo da esercizi precedenti</i>	
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.084,59 €</b>	<b>Totale Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>22.931,83 €</b>
<i>3) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.084,59 €</b>	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>28.866,83 €</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	
<i>1) Rimanenze</i>		<i>1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	
<i>2) Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>2) Per imposte, anche differite</i>	
2.1) Agenzia Naz. Beni Confiscati - conto risarcimento danni	10.656,00 €	<b>3) Altri</b>	
2.2) Acconto imposta sostitutiva rivalutazione TFR	42,89 €	3.1) Fondo Accantonamento Cotugno Emanuele	279,23 €
2.3) Anticipo TFR personale dipendente	3.249,00 €	<b>Totale Altri</b>	<b>279,23 €</b>
<b>Totale Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>13.947,89 €</b>	<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>279,23 €</b>
<i>3) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
3.1) BTP 1_12_28	97.529,21 €	<b>1) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>97.529,21 €</b>	1.1) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.751,07 €
<b>4) Disponibilità liquide</b>		<b>Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
4.1) Intesa San Paolo c/c184043 Prevenzione Antiusura	4.759,62 €	<b>6.751,07 €</b>	
4.2) Cassa 2023	3,64 €	<b>Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
4.3) POSTE ITALIANE SPA MATERA c/c 1017433200 2023	37.385,59 €	<b>6.751,07 €</b>	
4.4) POSTE ITALIANE SPA MATERA - libretto postale c/c 50639958 2023	26.244,11 €	<b>D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	
4.5) INTESA SANPAOLO SPA Carta Prepagata Ass. Fam & Suss. n. XXXX 4705 c/c 2023	24,12 €	<b>1) Debiti verso banche</b>	
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>68.417,08 €</b>	<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>	

## STATO PATRIMONIALE

Attività		Passività	
Totale Attivo circolante	179.894,18 €	<b>3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	
		3.1) Finanziamenti Infruttiferi	26.419,97 €
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>Totale Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>26.419,97 €</b>
<b>1) Ratei e risconti attivi</b>		<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	
<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>0,00 €</b>	<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	
		5.1) Regione Basilicata Fondo Perduto L.R 21/2015 art.6,c. 1 lettera C	14.717,37 €
		5.2) Debiti verso Ministero per Fondi a Garanzia	100.000,00 €
		<b>Totale Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	<b>114.717,37 €</b>
		<b>6) Acconti</b>	
		<b>7) Debiti verso fornitori</b>	
		<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>	
		<b>9) Debiti tributari</b>	
		9.1) Erario c/ritenute su lavoratori dipendenti (1001)	424,84 €
		<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>424,84 €</b>
		<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	
		10.1) Inps c/contributi	727,00 €
		10.2) Inail c/contributi	9,49 €
		10.3) Debito Fondo Est + Ente Bilaterale	14,51 €
		<b>Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>751,00 €</b>
		<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	
		11.1) Debiti verso dipendenti	1.335,00 €
		<b>Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>1.335,00 €</b>
		<b>12) Altri debiti</b>	
		<b>Totale Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>143.648,18 €</b>
		<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	
		<b>1) Ratei passivi</b>	
		<b>2) Risconti passivi</b>	
		<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>0,00 €</b>
		<b>W) Chiusura/Apertura esercizio</b>	
		<b>1) Chiusura/Apertura</b>	
		1.1) Fondo Ammortamento Hardware e Software	4.919,60 €
		1.2) Ammortamento Mobili e Arredo	164,99 €

## STATO PATRIMONIALE

Attività		Passività	
		Totale Chiusura/Apertura	5.084,59 €
		Totale Chiusura/Apertura esercizio	5.084,59 €
Totale Attività	184.978,77 €	Totale Passività	184.629,90 €
		Avanzo d'esercizio	348,87 €
Totale a pareggio	184.978,77 €	Totale a pareggio	184.978,77 €

## CONTO ECONOMICO

Costi		Ricavi	
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>		<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	
1.1) Materiali di consumo c/acquisti	183,00 €	1.1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	30,00 €
1.2) Cancelleria e stampati c/acquisti	11,00 €	1.2) Contributi da Soci e altri	308,00 €
<b>Totale Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>194,00 €</b>	<b>Totale Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	<b>338,00 €</b>
<b>2) Servizi</b>		<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	
2.1) Costi per servizi informatici	536,30 €	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	
2.2) Spese postali	36,40 €	<b>4) Erogazioni Liberali</b>	
2.3) Spese telefoniche	160,00 €	4.1) Erogazioni Liberali	200,00 €
2.4) Spese per vitto e/o alloggio	21,50 €	<b>Totale Erogazioni Liberali</b>	<b>200,00 €</b>
2.5) Consulenza fiscale e revisione contabile	366,00 €	<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	
2.6) Spese bancarie	0,07 €	5.1) Proventi del 5 per mille	2.925,89 €
2.7) Collaborazioni a progetto e occasionali	1.800,00 €	<b>Totale Proventi del 5 per mille</b>	<b>2.925,89 €</b>
2.8) Spese pubblicitarie e promozionali	732,00 €	<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	
2.9) Rimborsi Chilometrici per attività	946,86 €	<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	
2.10) Spese di trasporto	231,00 €	<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	
<b>Totale Servizi</b>	<b>4.830,13 €</b>	8.1) Finanziamento da Regione Basilicata L.R 21/2015 art.6,c. 1 lettera B	23.748,42 €
<b>3) Godimento beni di terzi</b>		<b>Totale Contributi da enti pubblici</b>	<b>23.748,42 €</b>
<b>4) Personale</b>		<b>9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	
4.1) Retribuzioni dipendenti	22.757,70 €	<b>10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	
4.2) Contributo Fondo Est + Ente Bilaterale	139,95 €	<b>11) Rimanenze finali</b>	
4.3) Contributi Inps	4.744,84 €	<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>27.212,31 €</b>
4.4) Contributi Inail	87,35 €	<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	
4.5) Trattamento e rivalutazione di fine rapporto	1.527,96 €	<b>1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	
<b>Totale Personale</b>	<b>29.257,80 €</b>	<b>2) Contributi da soggetti privati</b>	
<b>5) Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali</b>		<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	
<b>6) Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>		<b>4) Contributi da enti pubblici</b>	
6.1) Amm.to ordinario altri beni	4.919,60 €	<b>5) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	
6.2) Amm.to Mobili e arredi	164,99 €	<b>6) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	
<b>Totale Ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.084,59 €</b>	6.1) Abbuoni e sconti attivi	1,31 €
<b>7) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>		6.2) Risarcimento Danni	10.656,00 €
<b>8) Oneri diversi di gestione</b>		<b>Totale Altri ricavi, rendite e proventi</b>	<b>10.657,31 €</b>
8.1) Tenuta Conto	60,00 €	<b>7) Rimanenze finali</b>	
8.2) Canone Annuo Carta Prepagata	18,00 €		

## CONTO ECONOMICO

Costi		Ricavi	
8.3) Spese Tenuta Conta Intesa San Paolo	56,50 €	<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>10.657,31 €</b>
8.4) Diritti camerali	90,28 €		
8.5) Acquisto e abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni varie;	147,00 €	<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	
8.6) Altri oneri di gestione	98,31 €	1) Proventi da raccolte fondi abituali	
8.7) Abbuoni, arrotondamenti e sconti passivi	1,23 €	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>471,32 €</b>	3) Altri proventi	
9) Rimanenze iniziali		<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Totale Costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>39.837,84 €</b>		
		<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		1) Da rapporti bancari	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2) Da altri investimenti finanziari	
2) Servizi		2.1) Cedole BTP	2.510,89 €
3) Godimento beni di terzi		<b>Totale Da altri investimenti finanziari</b>	<b>2.510,89 €</b>
4) Personale		3) Da patrimonio edilizio	
5) Ammortamenti		4) Da altri beni patrimoniali	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		4.1) Interessi Attivi Libretto Postale	0,19 €
7) Oneri diversi di gestione		<b>Totale Da altri beni patrimoniali</b>	<b>0,19 €</b>
8) Rimanenze iniziali		5) Altri proventi	
<b>Totale Costi e oneri da attività diverse</b>	<b>0,00 €</b>	<b>Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>2.511,08 €</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		<b>E) Proventi di supporto generale</b>	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da distacco del personale	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Altri proventi di supporto generale	
3) Altri oneri		<b>Totale Proventi di supporto generale</b>	<b>0,00 €</b>
<b>Totale Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>0,00 €</b>		
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Da rapporti bancari			
1.1) Oneri e bolli Intesa San Paolo c/c184043 Prevenzione Antiusura	193,99 €		
<b>Totale Da rapporti bancari</b>	<b>193,99 €</b>		
2) Da altri investimenti finanziari			
3) Da patrimonio edilizio			
4) Da altri beni patrimoniali			

## CONTO ECONOMICO

Costi		Ricavi	
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	193,99 €		
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
2) Servizi			
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri Oneri			
Totale Costi e oneri di supporto generale	0,00 €		
Totale Costi	40.031,83 €	Totale Ricavi	40.380,70 €
Avanzo d'esercizio	348,87 €		
Totale a pareggio	40.380,70 €	Totale a pareggio	40.380,70 €

**RELAZIONE DI MISSIONE****RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023****INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione Famiglia e Sussidiarietà ETS, costituita il 12 dicembre 2011

- è iscritta al n. 4 del 30 settembre 2013 nell'Elenco delle Associazioni ed organizzazioni antiracket e antiusura, in conformità al Decreto del Ministero dell'Interno del 24 ottobre 2007, nr. 220, presso la Prefettura di Matera
- è Iscritta nel Registro Regionale della Regione Basilicata delle Associazioni di Promozione Sociale n. 72Al.2013/D.00407 del 3 settembre 2013
- è componente, dall'11 marzo 2014, del Coordinamento Antiracket e Antiusura della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 7/2011 e successive modificazioni
- è componente dell'Osservatorio Regionale sulla dipendenza gioco d'azzardo patologico - Determina Dirigenziale Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata n. 13A2.2020/D.00048 19/2/2020
- ha sottoscritto in data 16 marzo 2019, presso la Prefettura di Potenza, il Protocollo d'Intesa per la prevenzione dell'usura e dell'estorsione nella Provincia di Potenza
- è iscritta nell'elenco del Ministero dell'Economia e Finanze, in data 11 gennaio 2021, per la prevenzione del fenomeno dell'usura di cui art. 15 della legge 7 marzo 1996, n.108, codice identificativo è: ASF BAS 52
- ha sottoscritto il 06 febbraio 2021 con l'Amministrazione Comunale di Montalbano Ionico (MT) un protocollo d'intesa per la prevenzione dal sovraindebitamento e dall'usura
- ha sottoscritto il 24-09-2021 il protocollo d'intesa tra l'Ordine dei Commercialisti di Matera, la Fondazione Lucana Antiusura Mons. Vincenzo Cavalla e l'Associazione Antiracket e Antiusura Famiglia e Sussidiarietà per contrastare il sovraindebitamento delle imprese e delle famiglie, perorando tra l'altro il ricorso alla Legge 3/2012
- ha sottoscritto in data 15-11-2021 il protocollo contro sovraindebitamento e il gioco azzardo insieme alla Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla" con le Associazioni Adiconsum, Adoc, Federconsumatori e l'Associazione Famiglie Fuori Gioco
- ha sottoscritto in data 14 dicembre 2021 la convenzione bancaria con Intesa SanPaolo, per la prevenzione dell'usura ai sensi della Legge 108/96
- ha sottoscritto in data 20 luglio 2022 presso la Regione Basilicata il protocollo per la costituzione dell'Organismo regionale sulla legalità e sulla criminalità organizzata di stampo mafioso
- ha sottoscritto in data 14 novembre 2022 presso la Prefettura di Potenza il Protocollo d'Intesa per la Prevenzione e il Contrasto dei Fenomeni dell'Usura e dell'Estorsione nella Regione Basilicata

**MISSIONE PERSEGUITA**

L'Associazione ha lo scopo di assistere e sostenere chiunque versi in stato di bisogno, per rendere operante nel sociale i principi della carità cristiana e della solidarietà umana.

**ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

L'Associazione per il perseguimento della propria mission esercita le attività di interesse generale richiamate alle lettere u), v) e w) dell'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017.

**A tal fine, l'Associazione:**

1. promuove iniziative e predispone mezzi atti a prevenire e contrastare ogni forma di prestito illegale del denaro e ogni attività che sfrutti le persone e famiglie in difficoltà economica a causa dei debiti, fino a ridurle in schiavitù;
2. ascolta persone e famiglie sotto usura o a rischio e le aiuta a prendere coscienza che le risorse della buona relazionalità e lo stile di vita frugale consentono di uscire gradualmente dalle strette debitorie. A tutte assicura accompagnamento legale e consulenza amministrativa. A quelle meritevoli concede garanzie per l'erogazione di prestiti, ai sensi della Legge 108/96, a valere su fondi dello Stato depositato presso l'Istituto SanPaolo, filiale di Matera e/o con un contributo a fondo perduto previsto dalla Legge Regionale 21/2015.

## AUMENTANO LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE

La crisi energetica innescata dal conflitto ucraino-russo si sta scaricando in modo sempre più incisivo sui bilanci di imprese e famiglie già compromessi dalla crisi pandemica. Presso i nostri centri di ascolto affrontiamo richieste di aiuto sempre più complicate da diverse categorie economico-sociali. Nella morsa di debito e povertà troviamo lavoratori, imprenditori e professionisti, giovani e anziani. E il carovita continua a fare vittime.

Da dati pubblicati dall'INPS emerge che in Basilicata il numero delle ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria autorizzate a gennaio 2024 sono state pari a 218.674 che se leggermente diminuite rispetto a gennaio 2023 comunque metteranno in ginocchio numerose famiglie.

Da un'indagine delle ACLI emerge che, confrontando le dichiarazioni dei redditi, dal 2020 al 2023 emergere il numero crescente delle famiglie entrate in povertà relativa a causa dell'inflazione. Nel mod.730/2020 le famiglie in povertà relativa erano l'8,2% del panel, dato in flessione nel mod.730/2021, quando questa percentuale è scesa al 7,6% . "Un calo dovuto in parte alla deflazione degli anni del Covid e in parte alle politiche di salvaguardia dei redditi dagli esiti del lockdown", spiegano le Acli. L'inflazione ha eroso questo leggero recupero di potere di acquisto e ha fatto perdere centinaia di euro l'anno.

Così nella dichiarazione dei redditi del 2023, le famiglie in soglia di povertà relativa sono passate dal 7,6% al 9,8% del panel.

### EMERGENZA USURA: DICHIARAZIONE DI GIORGIA MELONI

Sul tema dell'aumento crescente della povertà e del sovraindebitamento è intervenuta il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, con la seguente dichiarazione: *"Famiglie e imprenditori ricorrono sempre di più al credito usurario perché le banche immobilizzate da normative che sono troppo stringenti non riescono di fatto a rispondere all'attuale richiesta di credito.*

*Bisogna facilitare l'accesso al credito anche di chi è in difficoltà con regolamenti più snelli e potenziando le garanzie pubbliche che sono destinate ai soggetti a rischio di usura.*

*Serve una riforma delle legge antiusura perché si possano superare ritardi e farraginosità burocratiche che fino adesso hanno ostacolato la presentazione delle denunce da parte delle vittime e bisogna perseguire con fermezza i criminali che si arricchiscono stringendo il cappio al collo di chi è in difficoltà.*

*Vogliamo ampliare la platea dei soggetti potenzialmente beneficiari del Fondo di solidarietà per le vittime di estorsione e usura non solo ad attività economiche ma anche a famiglie e persone fisiche e vogliamo anche prevedere un'efficace rete di supporto e di informazione a chi è fortemente indebitato in modo che possa ottenere facilmente tutto il supporto del quale ha diritto compreso la risoluzione concordata con lo Stato che introdurremo con la nostra tregua fiscale".*

### LEGGI NAZIONALI E REGIONALI PER IL CONTRASTO DELL'USURA E DELL'ESTORSIONE

Per contrastare questi fenomeni, sono in vigore i seguenti provvedimenti:

- Legge 108/96 – Disposizioni in materia di usura
- Legge Regione Basilicata 2/2015 – Nuove norme in materia di interventi Regionali per la Prevenzione e la Lotta al fenomeno dell'usura e di estorsione
- Legge 3/2012 - Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento

#### Legge 108/96

Il Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, introdotto dall'art. 15 della legge 108 del 1996, si rivolge alle famiglie che si trovano in difficoltà economica e che non sono più in grado di coprire tutte le uscite con le proprie entrate, di rispettare gli impegni finanziari precedentemente assunti e nei casi più gravi di sostenere le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare (vitto, fitto, rate del mutuo, bollette, spese sanitarie, prestiti, ecc.).

Attraverso il Fondo è possibile ottenere un prestito agevolato garantito dall'Associazione per consolidare i debiti ed estinguerli a tassi minimi. Attualmente il Fondo può garantire finanziamenti di importo massimo fino a 35.000 euro, con rientri fino a 96 mesi (8 anni).

Un apposito Comitato valuta le domande di accesso ricevute dal Fondo, seguendo specifici criteri stabiliti dal Regolamento attuativo della Legge:

- **effettivo stato di bisogno;**
- **serietà della ragione dell'indebitamento;**
- **capacità di rimborso in base al reddito e/o alla situazione patrimoniale;**
- **fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.**

Nella valutazione delle domande si è tiene presente l'incapacità dei debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte. In questa valutazione un ruolo di rilievo assume le necessità della famiglia, intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista si tiene conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia dei debitori, tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento e per la conduzione di una vita dignitosa.

Attraverso il Fondo è possibile ottenere un prestito agevolato garantito dall'Associazione per consolidare i debiti ed estinguerli a tassi minimi. Attualmente il Fondo può garantire finanziamenti di importo massimo fino a 35.000,00 euro, con rientri fino a 96 mesi (8 anni).

### **Legge Regione Basilicata 21/2015**

La Regione Basilicata, con Legge Regionale n. 21 del 26 giugno 2015 opera in un rapporto di sussidiarietà e complementarietà, rispetto alla Legge nazionale, con propri fondi contribuendo a combattere il fenomeno dell'usura e dell'estorsione nel territorio regionale. Nelle premesse riportate in fase di approvazione della suindicata Legge (Deliberazione del P.G.R. n. 1312 del 07/11/2014) viene sottolineata la necessità di "interventi celeri avulsi da strettoie e lungaggini burocratiche, tali da intercettare con immediatezza, nella logica del "pronto soccorso", la drammaticità della domanda proveniente da fasce della popolazione regionale che versano in situazioni di profondo degrado sociale ed economico, spesso vittime di usura o comunque maggiormente esposte al relativo rischio".

La precitata Legge prevede tra le varie azioni anche un contributo a fondo perduto per famiglie e persone in difficoltà economiche e a rischio di usura per fronte a spese ad esempio *"mutui prima casa, bollette per le utenze (luce, acqua, gas) acquisti di libri scolastici, rette e mense scolastiche per i figli.*

### **Legge 3/2012**

La legge 3/2012 detta anche "legge salva suicidi", ha rappresentato la soluzione per le persone che versavano in gravi condizioni economiche - ovvero in uno stato di sovraindebitamento - e non riuscivano a pagare e a sostenere i debiti accumulati nel corso del tempo.

Attraverso questa legge, ora aggiornata, si può:

- cancellare i tuoi debiti
- salvare la tua casa e la tua famiglia
- non avere lo stipendio o altri beni pignorati.

La Legge 3 del 2012 è nata, infatti, per ridurre o cancellare l'ammontare dei debiti che possiedi verso le banche, finanziarie e il fisco.

Se il giudice approva il piano presentato il debitore potrà beneficiare della riduzione del valore del debito, pensato sulla base della disponibilità finanziaria. L'importo restante del valore iniziale del debito verrà invece cancellato completamente.

## Modifiche alla Legge 108/96

Da tempo le Associazioni e Fondazioni Antiusura sottolineano l'urgenza di apportare le modifiche alla Legge 108/96. Queste alcune richieste di modifica dell'art. 14:

1. di comprendere tra i destinatari del Fondo di Solidarietà, oltre ai soggetti economici, le famiglie;
2. di prevedere una procedura semplificata, più snella e tempestiva, per consentire un'erogazione più rapida delle risorse del Fondo;
3. l'introduzione di un tutor a fianco delle vittime con il compito di accompagnare le persone meritevoli per realizzare il progetto posto alla base del finanziamento del MEF.

## Modifiche alla Legge Regionale 21/2015

Il Coordinamento Regionale delle Iniziative antiracket e antiusura nella riunione del 9 novembre 2023 ha evidenziato che l'art. 6 comma 1 lettera C della Legge della Regione Basilicata 21/2015, inerente il contributo a fondo perduto, risulta di difficile applicazione poiché la definizione di "soggetti a rischio di usura" è alquanto restrittiva e non corrispondente alla casistica delle vittime di usura e estorsione.

Per i nostri assistiti al fine della concessione dell'una tantum, dopo una istruttoria meticolosa verificata, e controllata e dopo aver assunto dalle banche, dalle società finanziarie informazioni sui crediti concessi e dopo aver raccolto le segnalazioni creditizie presenti nelle banche dati di CRIF, EXPERIAN e CTC abbiamo operato facendo riferimento a quanto previsto nel piano di azione 2023.

Nel piano di azione "**a titolo esemplificativo**" si specifica che gli interventi possono riguardare il pagamento di mutui prima casa, le bollette per le utenze (luce, acqua, gas), gli acquisti di libri scolastici, le rette e mense scolastiche per i figli ai soggetti che possono essere presi di mira dagli usurai e che, se pur con difficoltà di accesso al credito momentaneo, risultano essere possessori di beni immobili e/o patrimoniali. Il sostegno è concesso a fronte della disponibilità del richiedente nel sottoporsi ad un percorso Informativo/formativo individuale, finalizzato a prevenire ed ostacolare il reato dell'usura. Il sostegno diretto non può superare i € 4.000,00, annui.

**Sempre il piano di azione indica, tra l'altro, che possono accedere ai contributi regionale:** i soggetti a rischio di usura residenti in Basilicata da almeno un biennio con difficoltà di accesso al credito ordinario, in quanto già beneficiari di linee di credito, o perché, finiti accidentalmente nella lista CRIF.

Tenendo presente dei suindicati criteri, per l'erogazione dell'una tantum, con i fondi assegnati nel 2023 sono stati effettuati 4 interventi per un totale di euro 9.521,20, mentre con un residuo contributo erogato nel 2022 sono stati effettuati 9 interventi per un totale di euro 18.895,93.

## Attività

Nel corso dell'anno abbiamo incontrato, ascoltato e seguito passo passo persone e famiglie in gravi difficoltà economiche a causa delle gravi condizioni di indebitamento ed esposte al rischio di usura.

Abbiamo cercato di aiutare queste persone a trovare una via negoziale con i rispettivi creditori che sia anche rispettoso dei diversi legittimi interessi, ma comunque cercando in qualche modo di arrivare a una soluzione equilibrata dei problemi e/o istruendo pratiche ai sensi della ex Legge 3/2012 sul sovraindebitamento

Naturalmente abbiamo cercato di svolgere un'azione preventiva anche di carattere informativo e educativo perché in moltissimi casi le persone che si trovano in queste condizioni denunciano anche un livello scarso di educazione finanziaria, assolutamente inadeguato e a volte proprio elementare. Spesso il bilancio familiare non è utilizzato, non è redatto.

Promuoviamo la cultura della legalità, della trasparenza e poi ancora più concretamente rilasciamo le garanzie necessarie per l'accesso al credito e/o un contributo a fondo perduto a persone sovraindebitate e a rischio di usura.

Non vi è quindi un unico salvifico intervento. Occorre intervenire contestualmente su più piani. **Il primo** quello della prevenzione, **il secondo** con un ascolto empatico e **il terzo** è quello dell'educazione finanziaria.

Nel corso del 2023 sono stati garantiti l'accesso al credito con i fondi messi a disposizione dallo Stato, in base alla Legge 108/96, n. 3 prestiti per un totale complessivo di euro 53.323,17. Non è stato possibile garantire ulteriori prestiti per mancanza dei requisiti dei richiedenti.

Le difficoltà riscontrate durante gli ascolti nella risoluzione dei problemi sono legate essenzialmente:

- alla naturale ritrosia degli assistiti a raccontare tutta la verità;
- all'incapacità di questi di riconoscere le cause del proprio indebitamento, stante il disordine al quale hanno improntato la propria vita e l'amministrazione del proprio denaro;
- al tentativo di nascondere e sottodimensionare la propria situazione debitoria;
- alla frequente incapacità di conoscere l'effettiva consistenza patrimoniale di cui dispongono.

Anche per questo l'attività di tutoraggio ha richiesto e richiede un enorme dispendio di tempo: alle ore dedicate agli ascolti sono state infatti aggiunte quelle spese per i contatti con la banca convenzionata, per l'istruttoria delle pratiche, per la conclusione di transazioni con i creditori, contestuale alla risoluzione di ogni eventuale ostacolo.

L'azione svolta dall'Associazione ha, così, ridato, in tanti casi, ordine legale, amministrativo e bancario alle persone. Un ordine che per molte famiglie ha significato serenità ritrovata.

### **Gioco d'azzardo**

Un accenno al gioco d'azzardo, tema purtroppo sempre presente con i suoi effetti deleteri. Sono ancora numerose le persone che si rivolgono a noi colpite da questo dramma distruttivo sia finanziariamente sia negli affetti famigliari e nell'andamento quotidiano della vita. Come sempre interveniamo solo se la persona decide di farsi assistere. Spesso lo sforzo che facciamo a convincere che chi gioca è un ammalato e, in quanto tale, deve curarsi, ha esito positivo. Sono sempre situazioni difficili, ma tante volte riusciamo ad avere risultati positivi.

### **Ascolti**

In sintesi: nel corso del 2023 sono state ascoltate 42 nuove persone/famiglie, ciascuna in media per 5 volte, per un totale di oltre 220 ascolti. Generalmente un ascolto dura circa 120 minuti e complessivamente le ore effettuate per gli ascolti sono state n. 420.

Al fine di venire incontro a coloro che hanno espresso le esigenze più disparate, si sono tenuti ascolti in qualsiasi ora e giorno della settimana e presso vari centri di ascolto regionali.

Gli ascolti sono finalizzati alla comprensione:

- dell'effettiva situazione debitoria delle persone, del nucleo familiare e delle piccole attività commerciali;
- delle reali capacità di reddito;
- dell'eventuale rete familiare o amicale di sostegno.

### **Il Comitato Tecnico**

Il Comitato Tecnico per la valutazione delle istanze ai sensi della Legge 108/96 si è avvalso della disponibilità e dell'esperienza della Prof.ssa Carmela Sansone, del Rag. Luciana Pelosi, dell'Avv. Loredana Manicone e della Rag. Teresa Radesca. Ha svolto la funzione da segretaria la Dott.ssa Marina Festa.

### **Sede degli ascolti**

Come sede per gli ascolti effettuati a Matera sono stati utilizzati gli ambienti messi a disposizione dalla CISL di Matera, in Via Ettore Maiorana n. 31 al primo piano.

A Potenza abbiamo utilizzato i locali messi a disposizione dall'Adiconsum di Potenza, in del Gallitello n. 56, terzo piano e dalla CISL Pensionati sita in Via Iosca del Pioppo n. 92 B, secondo piano.

## **Rapporti con il Coordinamento Regionale Antiracket e Antiusura**

Il Coordinamento Regionale Antiracket e Antiusura di Basilicata, costituito ai sensi della Legge 21/2015, è presieduto dal Commissario Dott. Luigi Gay, ex procuratore capo della Direzione distrettuale antimafia di Potenza. Il comitato è composto dalle seguenti Associazioni, Fondazioni e Consorzi: Fondazione Nazionale "Interesse Uomo", Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla", Associazione Regionale Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà", Associazione Antiracket "Falcone e Borsellino", CONFIDI Sviluppo Imprese e COFIDI Fidi Imprese. Il Commissario, ai sensi dell'art. 4 comma 1 L. 21/2015 predispone il regolamento interno per la disciplina ed il funzionamento del Coordinamento nonché il piano di azione annuale.

### **Incontri**

#### **04 marzo 2023 - Bari- Palazzo dell'Acqua, Sala Conferenze - Convegno: "L'azione delle Fondazioni Antiusura per promuovere la dignità umana in questo tempo di crisi"**

Presso la sede dell'Acquedotto Pugliese, Via Salvatore Cognetti 36, si è tenuto l'incontro Nazionale organizzato dalla Consulta Nazionale Antiusura "San Giovanni Paolo II". Al dibattito hanno preso parte Domenico Laforgia, Presidente dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., Antonio Decaro, Sindaco di Bari, Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia, Antonella Bellomo, Prefetto di Bari, Paolo Vitti, Presidente Fondazione Antiusura di Bari "San Nicola e Santi Medici", Basilio Gavazzeni, Presidente della Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla ONLUS", Antonella Sciarrone Alibrandi, Sottosegretario del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Direttore dell'Osservatorio su debito privato e ordinario e ordinario dell'economia presso Università Cattolica Sacro Cuore, Maria Grazia Nicolò, Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura.

#### **13 marzo 2023 - Potenza - Regione Basilicata, convocazione Osservatorio Regionale sulla Legalità e sulla criminalità organizzata**

Presso la sala Basento della Presidenza del Consiglio regionale di Basilicata si è riunito l'Osservatorio regionale per la valorizzazione di beni ed aziende sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e l'Osservatorio regionale sulla legalità e sulla criminalità organizzata di stampo mafioso, istituiti, il primo, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 ottobre 2021, n.41 e il secondo come previsto dall'articolo 3 della legge regionale 6 ottobre 2021, n. 42.

"I due incontri di oggi - ha spiegato il presidente del Consiglio regionale della Basilicata Carmine Cicala - sono stati utili per porre in essere iniziative utili e modalità lavorative. Tutti i presenti hanno convenuto sull'importanza dei due organismi, strumenti di monitoraggio e luoghi di pianificazione di politiche di prevenzione e contrasto della criminalità e, al contempo, di promozione della legalità. È stata richiesta, inoltre, l'acquisizione dei dati sulla mappatura del patrimonio confiscato in Basilicata".  
Presenti all'incontro: il Presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Carmine Cicala, il Vice Presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Mario Polese, il rappresentante delle Associazioni Sindacali Confederate, Emanuele Corleto, il rappresentante dell'Associazione "Falcone e Borsellino" e dell'Associazione "Famiglia e Sussidiarietà", Angelo Festa, la rappresentante di "Libera Basilicata", Marianna Tamburrino e il funzionario del Consiglio regionale della Basilicata, Michele Rolli.

#### **15 marzo 2023 - Montalbano J. - Incontro dibattito: Esci dal tunnel del Sovraindebitamento, dell'usura e dell'estorsione**

Mercoledì 15 marzo 2023 alle ore 11,00 presso la Cisl di Montalbano Jonico su iniziativa dell'Associazione Regionale Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà - APS" è stata presentata la brochure informativa realizzata con il patrocinio dei Comuni di Matera, Montalbano Jonico, Policoro, Salandra e Potenza tal titolo "**Esci dal tunnel del sovraindebitamento, dell'usura e dell'estorsione**".

All'incontro ha partecipato il Vice Sindaco di Montalbano Jonico, Giuseppe Disanzo, il Responsabile Territoriale della Cisl, Salvatore Stigliano, Ferraiuolo Don Massimo Vincenzo, Responsabile Caritas,

Don Basilio Gavazzeni, presidente Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla" e Angelo Festa, Presidente dell'Associazione Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà ETS"

**27 aprile 2023 - Potenza - Associazione Famiglie Fuori Gioco: Incontro dibattito su: Come uscire sulla trappola dell'usura, sovraindebitamento e gioco d'azzardo**

Presso la sede dell'Associazione "Famiglie Fuori gioco ETS", il 27 aprile alle ore 18,00 si è svolto un incontro dibattito sul tema: "Come uscire sulla trappola dell'usura, sovraindebitamento e gioco d'azzardo. All'incontro ha partecipato Angelo Festa, Presidente dell'Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà", Don Basilio Gavazzeni, Presidente della Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavallo" e Michele Cusato, Presidente dell'Associazione Famiglie Fuori Gioco ETS.

**18 maggio 2023 - Potenza - Campus Universitario Macchia Romana - Convegno: "Io gioco, tu giochi, noi perdiamo"**

L'associazione di promozione sociale "Famiglie Fuori Gioco" e l'associazione studentesca universitaria di Potenza "Caming" hanno organizzato il convegno sul tema: "Io gioco, tu giochi, noi perdiamo".

Hanno preso parte ai lavori: la dott.ssa Gelsomina Salvia, la dott.ssa Cecilia Caggianese e la dott.ssa Roberta Santopietro, che quotidianamente affrontano la tematica attraverso i gruppi AMA, strumento di supporto per il sostegno ai giocatori e alle loro famiglie che si rivolgono in associazione; il dott. Pietro Funtone, dirigente medico, direttore D.S.M. e responsabile SER.D di Melfi; l'avvocato Maria Bamundo, membro direttivo CSV e dell'osservatorio regionale per il contrasto al gioco d'azzardo patologico; Angelo Festa, in qualità di presidente dell'associazione "Famiglie e Sussidiarietà", insieme a don Basilio Gavazzeni, nelle vesti di presidente dell'associazione antiracket e antiusura "Monsignor Cavalla". Ha concluso i lavori Dina Sileo, nelle vesti di presidente della quarta commissione consiliare regionale e presidente Osservatorio Regionale G.A.P. Ospite speciale dell'evento è stato il dott. Maurizio Fiasco, annoverato tra i massimi studiosi ed esperti sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico, nonché da molti anni esperto della Consulta Nazionale Antiusura; consulente a tempo pieno della Commissione parlamentare Antimafia (XVIII18esima Legislatura); membro dell'osservatorio nazionale sul gioco d'azzardo patologico.

**22 maggio 2023 - Potenza - Regione Basilicata - Aula "Raffaele Dinardo": Ricordo Dei caduti della strage di Capaci del 23 maggio 1992**

**11 novembre 2023 - Tito (PZ) - Biblioteca Comunale - Convegno: Voci a Confronto Sul tema delle Dipendenze, il ruolo dei Comuni e del tessuto associativo.**

Interventi: Graziano Scavone, Sindaco della Città di Tito, Lorenza Bochicchio, Dirigente Ministero Economia e Finanze, Umberto Miriello, Presidente Arcat Basilicata, Bonifacio Pistocchi, Vice presidente Arcat Potentino, Aniello Ertico, Psicologo, sociologo e Vice Presidente Nazionale Associazione Sociologi Italiani, Alberto Dattola, Responsabile Centro Riabilitazione algologica di Chiaromonte, Angelo Festa, Presidente Associazione Antiusura Famiglia e Sussidiarietà ETS. Modera Loredana Bruno, Consigliere Comunale di Tito (PZ)

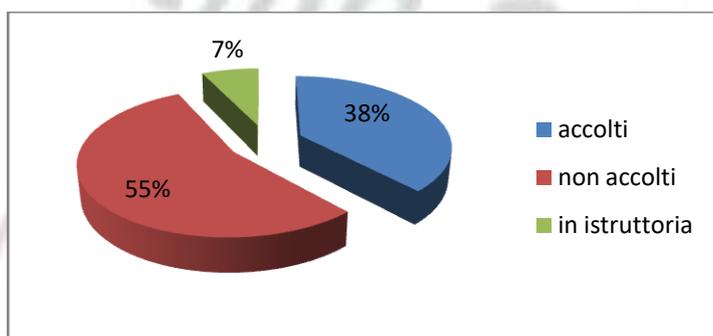
**05/12/2023 - Webinar - G.A.P. GIOVANILE. Quando il gioco diventa dipendenza**

Martedì 5 dicembre si è tenuto l'incontro on-line su: Ludopatia e Sovraindebitamento. Hanno partecipato gli operatori di settore e gli iscritti alla piattaforma di formazione gratuita del Progetto GAP. L'iniziativa moderato dalla Dott.ssa Valentina Salomone, Dottore Commercialista ed Esperta in materia di Sovraindebitamento, e dalla Dott.ssa Elisabetta Iovene, Parent Coach e Fondatrice di "Genitori per Crescere" ha partecipato Angelo Festa, Presidente dell'Associazione Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà ETS" e don Basilio Gavazzeni, Presidente della Fondazione Lucana Antiusura "Mons. Vincenzo Cavalla". L'incontro si è rivelato un momento di confronto sul tema delle dipendenze giovanili, in particolare quelle digitali (gioco d'azzardo, videogiochi, smartphone, etc.), e di condivisione delle rispettive esperienze sul campo.

**Attività di ascolto e assistenza a Potenza presso la sede dell'Adiconsum, in via del Gallitello 56:**  
08 agosto 2023; 15 settembre 2023; 22 settembre 2023; 12 ottobre 2023 e 25 ottobre 2023.

**Riepilogo Interventi effettuati****Casi Ascoltati nel 2023**

Totale	42	100%
Accolti	16	38%
Non Accolti	23	55%
In fase di istruttoria	3	7%

**Interventi****Fondo Statale - Legge 108/96**

Prestiti erogati	Numero	Importo Erogato	Importo Garantito
	3	€ 53.323,17	€ 53.323,17

**Fondo Regionale - Legge 21/2015**

Contributi una tantum	anno	Numero	Erogati
	2022 residuo	9	18.895,93
	2023	4	9.521,20
<b>Totale</b>		<b>13</b>	<b>28.417,13</b>

Caritas Diocesana di Matera	1	317,81
-----------------------------	---	--------

<b>Totale Erogato</b>	<b>16</b>	<b>€ 81.740,47</b>
-----------------------	-----------	--------------------

**In fase istruttoria**

Legge ex 3/2012 - sovraindebitamento	1
Chiusura debito a saldo e stralcio	2

In molti casi non è stato possibile garantire ulteriori prestiti per mancanza dei requisiti dei richiedenti e si è riscontrata una naturale ritrosia in alcuni assistiti a raccontare la verità.

**Ringraziamenti**

Concludo ringraziando tutti i componenti dell'Associazione, che concorrono alla buona riuscita dell'attività dell'Associazione, fornendo la loro professionalità e umanità senza riserve e in modo assolutamente gratuito. Un ringraziamento particolare va al Dott. Francesco Paolo Moliterni per la sua disponibilità, gentilezza, professionalità e per l'assistenza offerta nella registrazione degli atti contabili.

*Angelo Festa*



### Estorsione, una sentenza del Tribunale di Matera incoraggia le vittime a denunciare

In data 5 luglio 2023, il Tribunale di Matera, uniformandosi al principio di diritto indicato dalla Cassazione con l'Ordinanza n. 13474 del 21.03.2023, ottenuto dall'impegno giudiziario dell'Associazione Regionale Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà ETS", con sede a Matera, guidata da Angelo Festa e difesa dall'avv. Pietro Mazzoccoli ha ammesso il credito per risarcimento dei danni. Il ricorso è stato proposto perché detto credito era stato escluso dal procedimento di confisca di prevenzione R.G. n. 7-2017 M.P. Trib. Matera sulla base della errata interpretazione dell'art. 52 del codice antimafia, in cui è scritto che il credito dei terzi deve avere la data certa e antecedente al sequestro dei beni. La recente decisione dello stesso Tribunale ha restituito giustizia alla parte civile perché ha ammesso il credito della parte civile, come da sentenza di condanna per usura n. 190/2019, per circa euro 10.000, ordinando all'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati di provvedere al pagamento.



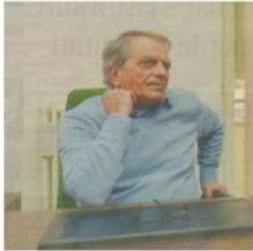
La denuncia è possibile ritornare alla normalità e si potrà sempre fare affidamento nello Stato e nell'Associazione per trovare una via di uscita». L'Associazione Regionale Antiracket e Antiusura Famiglia e Sussidiarietà ETS è un'Associazione operante sin dal 2011. È al fianco delle vittime dell'estorsione e dell'usura e assicura loro assistenza e consulenza legale, psicologica e finanziaria per riaccoppiare nel reinserimento dell'economia legale e per l'accesso al Fondo di Solidarietà previsto dalla Legge 108/96. L'Associazione, oltre a promuovere la cultura della legalità e la conoscenza delle Leggi sull'usura, rilascia idonee garanzie per l'accesso legale, con i fondi messi a disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per la prevenzione dell'usura, a persone meritevoli, sovraindebitate e con capacità di rimborso fino a un importo massimo di 35 mila euro attraverso l'Istituto bancario convenzionato Intesa Sanpaolo.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - 26 novembre 2023

#### Nella tela dell'usura La crisi mette in difficoltà imprese e famiglie



**BOMITO MASTRANGELO**  
MATERA. Una famiglia ancora ridotta si scontra in lavoro precario di pochi mesi della moglie, un fido di 10 mila euro, un figlio con problemi di handicap e un altro tra tre figli da mantenere. Un marciante finanziario gravato anche dal dissesto della società di cui è amministratore. Il dissesto del servizio idrico gravato su più famiglie anche in Basilicata e rappresenta ormai l'incubo del ritorno all'usura. Un fenomeno accentratosi dall'emergenza pandemica e crisi economica come conferma Angelo Festa, presidente regionale dell'Associazione Antiracket e Antiusura Famiglia e Sussidiarietà, rinnovata e livello nazionale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e aderente al Comitato Regionale Antiracket Antiusura promosso dalla Regione Basilicata. «Nel 2022 sono almeno una ventina i casi di una verta gravata dai costi di gestione dell'usura secondo la sentenza del Tribunale di Potenza del 2021, mentre nel 2019-2020, messo a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (rinvigorisce) principalmente a quei soggetti in una situazione debitoria a rischio che vorrebbero vendere le proprie posizioni assicurative ma anche mantenere coloro che non hanno accesso al credito a causa di provvedimenti negativi relativi presso i Sistemi di informazione creditizia. Va pure evidenziato»

### Chi perde il posto, chi si gioca tutto «Mai disperarsi: c'è una legge che aiuta»

prosegue Festa - che la Regione Basilicata è stata tra le prime a dotarsi di una struttura normativa, la Legge 22/2012 che mette a disposizione delle Associazioni e della Fondazione Antiusura risorse per poter intervenire con un contributo a fondo perduto a favore di famiglie e consumatori a rischio di usura. C'è infine la Legge 3/2012, in vigore dal 2013, che rappresenta la soluzione per le persone che erano in stato di grave sovraindebitamento e non riuscivano a pagare né a sottoporre i debiti assicurativi nel corso del tempo. Perdita del posto di lavoro, la necessità di affrontare spese mediche, un lutto in famiglia, spese legali impreviste, perdita del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni, investimenti sbagliati, riduzione o revoca del credito ma anche dipendenze come quelle da sostanze stupefacenti e alcool sono tra i fattori scatenanti che spingono a fare delitti. Senza dimenticare che in 1-4 mesi ha speso qualcosa come 10 mila euro. La sentenza del Tribunale di Matera è un'altra garanzia che ha accreditato

debiti per 80 mila euro rinvigorisce poi a entrare alle società finanziarie. Una vulnerabilità, uno stato di disagio nei quali sono pronti ad avvenire come grido quelli che le defezioni sanza di quartiere. Purtroppo con c'è solo l'aspetto di gravare senza a fronte con interessi esorbitanti ma anche il rischio reale che poi i beni immobili delle persone separate ai debiti possono andare all'asta. Le grida dell'usura arrivano dove manda la crisi, arrivano sempre più difficili pagare il mutuo della casa e gli affitti (alcune mediamente il 40 per cento del reddito familiare). Festa cita ad esempio anche il caso di un pensionato, ex operaio della Ferrovie di Matera che manteneva due figli all'università e deve pagare il mutuo della casa (alcune case sopravvissute di 60 mila euro ad attraverso la legge 3/2012 con l'intervento del Tribunale di Matera. Un speranza ha ottenuto un piano di ripianamento in più anni della sua situazione debitoria. Molte famiglie hanno rivisto la luce ma sono state le situazioni sanitarie: «Il Fundamento Finanzia, l'In-



**GIOCO D'AZZARDO**  
Tre slot machine a Matera. Insieme a una denuncia a disonorare il governo tutti nella agone degli usurai

## L'usura si insinua nel sommerso

Sempre pochissime le denunce, ma in Basilicata fenomeno molto diffuso

POTENZA - Le denunce continuano a contarsi sul palmo di una mano, ma il fenomeno in realtà è molto più radicato. L'usura resta tra i reati maggiormente sommersi nella nostra regione, come peraltro nel resto dell'Italia. La paura di denunciare prende ancora il sopravvento, soprattutto in un momento come questo in cui famiglie e imprese sono ancora più in difficoltà e, di conseguenza, più vulnerabili. Il fenomeno è quindi assolutamente sottovalutato come evidenziato ieri, a Potenza, dal commissario governativo nazionale antiracket e antiusura, Maria Grazia Nicolò, che ha sottoscritto insieme ai prefetti di Potenza, Michele Campanaro, e di Matera, Sante Copponi, il protocollo antiusura e antiestorsione per la Basilicata. E' stato il prefetto del capoluogo di regione a rendere noti i dati relativi all'ultimo triennio: "In Basilicata - ha evidenziato Campanaro - nel



Nelle foto la firma dell'importante protocollo d'intesa per il contrasto e la prevenzione contro usura ed estorsione: numeri sottovalutati in Basilicata

2019 non si sono registrate denunce contro episodi di usura, nel 2020 sono state tre nel Potentino e nessuna nel Materano, mentre nel 2021 tre nel Potentino e una nel Materano". Otto denunce in tre anni, davvero troppo poche per pensare che possano essere indicative del reale allarme sociale che in realtà provoca il fenomeno usura. Risultano, invece, in crescita le denunce per estorsione: nel 2019 -

hanno aggiunto i due prefetti - in Basilicata sono stati denunciati 71 episodi (46 nel Potentino e 25 nel Materano), 86 nel 2020 (50 nel Potentino e 36 nel Materano) e 81 nel 2021 (51 e 30). L'obiettivo del protocollo - è stato spiegato - è quello di mettere attorno a uno stesso tavolo vari soggetti, istituzionali e non, per la sensibilizzazione dei fenomeni delittuosi. Il protocollo, già firmato nel 2019, è stato ampliato se-



guendo le indicazioni del Governo e aumentando il numero dei soggetti coinvolti. E' stata inserita per la prima volta anche l'Università della Basilicata perché "nel lavoro che ci attende è necessaria anche la sensibilizzazione, la conoscenza e la buona educazione finanziaria", ha spiegato il prefetto di Potenza. Presenti alla firma del protocollo anche la Camera di Commercio della Basilicata, Confindustria Basilicata, Cofidi Sviluppo Imprese, Cofidi Fidi Imprese, Con.Art.Fidi, la Fondazione lucana antiusura "Monsignor Vincenzo Cavalla" onlus, l'Associazione "famiglia e sussidiarietà", la Fondazione nazionale "Interesse uomo" onlus, l'Associazione antiracket "Falcone e Borsellino" e nove istituti bancari presenti sul territorio lucano. Presenti anche i vertici regionali e provinciali delle Forze dell'Ordine ed il direttore regionale di Bankitalia. "L'iniziativa - ha dichiarato introduttivamente il Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, Prefetto Maria Grazia Nicolò - è fondamentale per affermare che lo Stato è presente non solo nella fase repressiva, con il lavoro svolto da magistratura e forze di polizia, ma anche in quella preventiva, per far percepire alle vittime di questi odiosi reati che non sono sole nella decisione di denunciare gli illeciti. E' importante che esse siano informate delle opportunità di accesso al Fondo di rotazione ed al Fondo per la prevenzione, previsti dalla legge. Anche in ragione dell'aggravamento delle condizioni sociali ed economiche del Paese, prima per l'emergenza sanitaria ed adesso per la crisi internazionale ed energetica, sono fondamentali momenti come quello di oggi dove si mettano in campo le attività sinergiche di tutti i soggetti che, a diversi livelli, entrano in contatto con le vittime dell'estorsione e dell'usura".

LANUOVA Mercoledì 3 maggio 2023 7



Appuntamento oggi presso l'Adiconsum Cisl A Potenza consulenze per famiglie a rischio usura

Il tour itinerante dell'associazione "Famiglia e Sussidiarietà"

POTENZA - Questa mattina alle ore 9.30, il Presidente dell'Associazione Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà Aps", Angelo Festa, sarà a Potenza presso la sede dell'Adiconsum Cisl di Basilicata, Via del Galileo 56. Motivo dell'incontro è quello di offrire ad alcune fami-

nomia e delle Finanze, che ha messo a disposizione dell'Associazione, fondi per poter garantire a persone escluse dal circuito bancario prestiti fino a 35 mila euro, e dalla Regione Basilicata, che ha messo a disposizione dei fondi per poter intervenire a favore di famiglie in difficoltà economiche e a rischio di usura con un contributo una tantum. Ovviamente, tutte le beneficiarie degli aiuti devono essere meritevoli e devono documentare la richiesta di aiuto. Per informazioni e appuntamenti: telefonare al 366.4487519 o inviare una e-mail a basilicatafamiglia@gmail.com

Advertisement for a meeting at Adiconsum Cisl in Potenza. Title: 'esci dal tunnel del sovraindebitamento dell'usura dell'estorsione'. Includes logos of various municipalities and the text: 'Con il patrocinio del Comune di Matera, Montalbano Jonico, Policoro, Salandra e Potenza'. A red box says 'h 24 chiama il 366.4487519'.

A Montalbano Jonico lo sportello informativo per uscire dalle situazioni di sovraindebitamento

Advertisement for a game night event. Title: 'IO GIOCO, TU GIOCHI. NOI PERDIAMO'. Date: 18 Maggio 2023 - ore 10:00. Location: AULA A3 CAMPUS UNIVERSITARIO DI MACCHIA ROMANA. Lists moderators and speakers including Emanuela Gala, Roberta Santopietre, Maurizio Fiasco, Maria Bamundo, Pietro Fundone, Angelo Festa, Don Basilio Gavazzeni, Gelomina Salvia, Cecilia Caglianese, and Giampiero D'Ecclesi.



Primo Piano Basilicata Giovedì 27 aprile 2023 5

I FATTI DEL GIORNO

Incontro-dibattito promosso dall'Associazione Famiglie Fuori Gioco Come uscire dalla trappola dell'usura Sovraindebitamento e gioco d'azzardo, oggi un focus a Potenza

POTENZA - Oggi pomeriggio alle ore 18.00 presso la Sede dell'Associazione Famiglie Fuori Gioco di Potenza, in Via Tirreno n. 14, si terrà un incontro dibattito sul tema: "Libertà dal sovraindebitamento, dall'usura e dal gioco d'azzardo". L'incontro è organizzato dall'Associazione Regionale Antiracket e Antiusura "Famiglia e Sussidiarietà Aps" e dall'Associazione potentina "Famiglie Fuori Gioco Aps"...



A Potenza un incontro dedicato al problema del gioco d'azzardo e dell'usura. L'incontro è dedicato al problema del gioco d'azzardo e dell'usura...

## CONTO CONSUNTIVO 2023

### Principi di redazione

L'Associazione Famiglia e Sussidiarietà ETS svolge esclusivamente attività istituzionale per cui tutte le entrate, ricavi e proventi di qualunque natura sono finalizzati e utilizzati per assolvere a tale attività. Pertanto tutte le voci presenti nel bilancio 2023 sono riferite all'attività di interesse generale.

### Principio della prudenza e della rappresentazione sostanziale

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e della rilevanza e soprattutto tenendo conto della sostanza delle operazioni.

Nelle seguenti tabelle vengono espone le informazioni relative alle voci attive e passive di bilancio con il raffronto con l'esercizio precedente.

### ATTIVO

Voce	Descrizione	Importo
B	Immobilizzazioni materiali	5.084,59
C -2.1	Agenzia Nazionale Beni confiscati	10.656,00
C-2.2	Acconto imposta sostitutiva TFR	42,89
C-2-3	Anticipo TFR	3.249,00
C- 3.1	BTP	97.529,21
c-4	Disponibilità liquide	68.417,08
<b>Totale Attivo</b>		<b>184.978,77</b>

L'importo di euro 10.656,00 dovuto dall'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati deriva dall'accoglimento della richiesta, in data 05-07-2023, avanzata dal Tribunale di Matera, Sezione Civile, a seguito della costituzione di parte civile nel nuovo giudizio disposto con sentenza n. 13474 del 23.03.2023, depositata il 30.03-2023, con la quale la Suprema corte di Cassazione ha annullato con rinvio per nuovo esame il provvedimento del Tribunale di Matera, in diversa composizione, adottato il 09-06-2022.

Il BTP, acquistato in data 12-02-2023, sono iscritti in bilancio in base al loro valore di acquisto.

Le disponibilità liquide possono essere dettagliate come segue:

Voce	Importo
Intesa San Paolo c/c 184043 – Prevenzione antiusura	4.759,62
Cassa	3,64
Poste Italiane – c/c 1017433200	37.385,59
Poste Italiane – libretto postale n. 50639958	26.244,11
Intesa SanPaolo – carta prepagata XXXX4705	24,12
<b>Totale</b>	<b>68.417,08</b>

**PASSIVO**

Voce	Descrizione	Importo
A - 1.1	Fondo di dotazione	135,00
A - 2.1	Riserve Vincolate	5.800,00
A - 4.1	Avanzo amministrazione esercizi precedenti	22.931,83
B - 3.1	Fondo accantonamento x rischi e oneri	279,23
C -1-1	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.751,07
D	Debiti con separata indicazione	143.648,18
W	Fondo ammortamento mobili, arredi, software	5.084,59
<b>Totale Passivo</b>		<b>184.629,90</b>
<b>Avanzo Esercizio</b>		<b>348,97</b>
<b>Totale a pareggio</b>		<b>184.978,87</b>

Al 31-12-2023 è stato ammortizzato interamente il valore dei beni avendo superato il loro periodo di ammortamento.

In dettaglio i debiti sono così riassunti:

Voce	Importo
Finanziamenti infruttiferi	26.419,97
Regione Basilicata – L.R. 21/2015 art. 6 c. 1 lettera C	14.717,37
Ministero Economia e Finanza – Fondo di garanzia	100.000,00
Erario c/ritenute	424,84
Debiti verso Istituto Previdenza e Sicurezza Sociale	751,00
Debiti verso dipendenti	1.335,00
<b>Totale</b>	<b>143.648,18</b>

**Informazioni inerenti le poste del rendiconto gestionale**

Passando alle informazioni relative alle poste di bilancio riportate nel rendiconto economico si sottolinea che la missione è ovviamente tipica di una Associazione non profit, come ampiamente riferito nella prima parte della presente relazione.

Come già riferito nella sezione patrimoniale, non viene svolta alcuna attività collaterale che possa definirsi di natura commerciale. Pertanto, il rendiconto gestionale racchiude oneri e costi, proventi e ricavi riferiti esclusivamente all'attività istituzionale.

**PROVENTI E RICAVI**

Passando alle informazioni relative alle poste di bilancio riportate nel conto economico si evidenzia che l'attività è ovviamente tipica di una Associazione non profit e non sono state svolte attività collaterali di tipo commerciale.

Voce	Descrizione	Importo
A - 1.1	Proventi da quote associative	30,00
A - 1.2	Contributi da soci	308,00
A - 4.1	Erogazioni liberali	200,00
A - 5.1	Proventi dal 5 per mille	2.925,89
A - 8.1	Finanziamenti Regione Basilicata L.R. 21/2015 art. 6 c. 1 lettera B	23.748,42
B - 6.1	Abbuoni e sconti attivi	1,31

B - 6-2	Risarcimento danni	10.656,00
D - 2.1	Cedola BTP	2.510,89
D - 4.1	Interessi attivi libretto postale	0,19
<b>Totale Ricavi</b>		<b>40.380,70</b>

I proventi del 5 per mille rivengono dai contribuenti che hanno indicato il nostro codice fiscale nell'apposito prospetto della dichiarazione dei redditi.

A proposito delle somme ricevute dal 5 per mille, un'ultima norma prevede che tutti i soggetti che ricevono detto contributo di provenienza fiscale, sono tenuti a indicare in un apposito documento in cui deve essere indicata la destinazione che è stata data. Quando il contributo supera la somma di 20.000,00 euro, l'ente deve inviare il suddetto documento allegando la documentazione a comprova del suo utilizzo che deve essere necessariamente finalizzate a copertura delle spese sostenute per l'attività istituzionale. Nel caso della nostra Associazione non avendo superato il limite dei 20 mila euro, si è provveduto alla compilazione dell'apposito modello che rimane conservato agli atti della segreteria.

### Oneri e Costi

Per l'imputazione dei costi sono stati applicati i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Voce	Descrizione	Importo
A 1	Totale materie prime, sussidiarie, di consumo merci	194,00
A 2	Servizi	4.830,13
A - 5	Personale	29.257,80
A -6	Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.084,59
A - 8	Totale oneri diversi di gestione	471,32
D - 1.1	Oneri e bolli Intesa San Paolo c/c 184043 - Prevenzione usura	193,99
<b>Totale Costi</b>		<b>40.031,83</b>
Avanzo Esercizio		348,87
<b>Totale a pareggio</b>		<b>40.380,70</b>

### Dati relativi al personale

Nel corso dell'anno 2023 l'Associazione si è avvalsa di un'impiegata amministrativa con contratto a tempo indeterminato part-time e dal 20 marzo al 13 maggio 2023 di una collaborazione con contratto di prestazione occasionale che ha garantito un'assistenza nei Comuni di Montalbano Ionico e Policoro.

### EVOLUZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'Associazione sta continuando e continuerà a svolgere la propria attività secondo gli scopi statutari, facendo sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici. Tutte le attività vengono pianificate, individuando la relativa copertura finanziaria. Inoltre, al fine di garantire la messa in sicurezza dell'Associazione per lo svolgimento delle proprie attività, vengono effettuati periodici controlli sullo stato dell'arte delle attività e sulla relativa copertura, tali da poter garantire la prosecuzione delle attività già avviate, in continuazione con gli esercizi precedenti.

**Bilancio di Previsione 2024**

In merito al bilancio di previsione 2024, tenendo presente le entrate e le spese che l'Associazione sostiene annualmente si formula la seguente proposta:

<b>Bilancio di Previsione 2024</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
Contributi Enti pubblici	36.000,00	Personale e collaborazioni	34.000,00
Contributi da Privati	600,00	Acquisto servizi	1.200,00
Altre Entrate	1.000,00	Oneri bancari	180,00
		Acquisto beni	2.220,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>37.600,00</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>37.600,00</b>

**Considerazioni finali**

Da quanto sin qui riportato si chiede all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio composto da una Situazione Patrimoniale e dal Conto Economico e di portare l'avanzo di amministrazione nel nuovo esercizio.

*Il Consiglio Direttivo*

*Il Presidente*

*Angelo Festa*

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE  
AL BILANCIO ESERCIZIO 2023  
Associazione Famiglia e Sussidiarietà ETS  
MATERA**

*Signori Soci,*

il bilancio al 31/12/2023 dell'Associazione Famiglia e Sussidiarietà ETS è stato redatto con le modalità e adottando la modulistica approntata dal Ministero de Lavoro e delle Politiche Sociali per gli Enti del Terzo settore, di cui al DL 117/2017 che rappresenta il nuovo codice cui devono, attenersi le Associazioni. Già dallo scorso esercizio 2022 l'Associazione si è adeguata alle nuove norme.

La relazione al bilancio chiuso al 31/12/2023 che il Consiglio Direttivo ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, si compone di:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

Ho effettuato il riscontro sull'attività svolta e in particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ho verificato che le azioni intraprese siano state conformi allo statuto sociale. L'acquisizione della conoscenza e vigilanza sull'assetto organizzativo ed amministrativo dell'associazione l'ho effettuata anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- ho espletato le opportune verifiche sui singoli conti finanziari ed economici e controllato la corrispondenza tra le scritture contabili e i saldi di fine esercizio degli stessi ed ho verificato a campione le registrazioni in partita doppia;

Prima di esaminare il bilancio e le sue poste più significative, evidenzio che l'Associazione non ha svolto, nel corso del 2023, alcuna attività di tipo commerciale. L'attività svolta è quella istituzionale prevista dallo statuto sociale.

Ho vigilato sulle decisioni prese dall'Associazione nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ottenuto dai componenti del Consiglio Direttivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho valutato e vigilato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

I controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il

bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho proceduto all'esame del Bilancio Annuale chiuso al 31 dicembre 2023 in merito al quale riferisco quanto segue:

- le spese di gestione sono state ridotte al minimo;
- ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni acquisite a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo. Il bilancio annuale chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Revisore Legale unitamente alla Relazione sulla gestione.

In particolare posso sintetizzare così le diverse componenti del bilancio:

#### Attività

Voce	Descrizione	importo
B	Immobilizzazioni materiali	5.084,59
C - 2-1	Crediti - Agenzia Naz. Beni confiscati	10.656,00
C - 2-2	" Acconto imposta sost. Riv. TFR	42,89
C - 2-3	" Anticipo TFR dipendente	3.249,00
3-1	Attività finaz. non immobilizzazioni - BTP 1_12_28	97.529,21
4	Disponibilità liquide	68.417,08

#### Passività

Voce	Descrizione	importo
A - 1.1	Fondo dotazione dell'ente	135,00
A - 2.1	Riserve vincolate	5.800,00
A - 4.1	Avanzo esercizio anni precedenti	22.931,83
B - 3-1	Fondo accantonamento	279,23
C- 1.1	Trattamento di fine rapporto	6.751,07
D	Debiti	143.648,18
E	Ratei e risconti passivi	0,00
W	Immobilizzazioni materiali	5.084,59

Lo stato patrimoniale si chiude a pareggio, comprensivo di un avanzo di amministrazione di €uro 348,87, e con un importo complessivo di €uro 184.978,77.

Le immobilizzazioni materiali rilevate al valore di acquisto, riferite in massima parte a software, hardware e arredi, non hanno subito nel corso dell'anno nessuna variazione. Al 31-12-2023 è stato ammortizzato interamente il valore avendo superato il loro periodo di ammortamento.

In merito all'acquisto del BTP sono stati investiti euro 100.000,00 che sono costati 97.529,21. Al 31 dicembre 2023 il valore di mercato, riportato nel rendiconto titoli n. 2/2023 del 31-12-2023 di Intesa SanPaolo, è di €uro 99.499,70. La differenza positiva non può essere contabilizzata perché il titolo è destinato a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Associazione tra le immobilizzazioni.

Il conto economico risulta essere di facile e immediata lettura data l'analiticità dei costi afferenti l'esercizio in esame. Tali costi, in buona sostanza, rappresentano le minime spese indispensabili per il funzionamento dell'Associazione e, in particolare, quelli relativi al personale dipendente.

I costi complessivi, al 31-12-2023, ammontano a €uro 40.031,83 e un avanzo di esercizio di €uro 348,87 e un totale a pareggio di €uro 40.380,70. Il Consiglio Direttivo, nella relazione di Gestione, propone di riportare l'avanzo di amministrazione conseguito nell'anno 2023, pari a €uro 348,87, a nuovo.

A mio giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio degli Enti del Terzo Settore,

Inoltre, i contenuti della relazione sulla gestione risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio ed in particolare nella relazione di missione.

In particolare:

La gestione finanziaria inerente gli investimenti sia dei fondi dello Stato è stata attuata tramite investimenti in titoli di tutta garanzia e di media breve durata.

Sulla base di quanto precede non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, confermando l'avanzo già innanzi menzionato e concordando con la proposta del Consiglio Direttivo di riportarlo nel nuovo esercizio.

**IL REVISORE LEGALE UNICO**

**Rag. Andrea D'Onofrio**